

Indice

XIII	Premessa	
I	I. La cultura	
3	1. Tradizione latina e origini romanze (G.C. ALESSIO)	
3	La cultura dei <i>clerici</i>	
25	La cultura dei <i>laici</i>	
45	2. Il pensiero filosofico (F. ALESSIO)	
45	La Scolastica e le Scolastiche	
	<i>L'universitas</i> Canone dottrinale e magistero Aristotelici e agostiniani	
	La tarda Scolastica	
76	La cultura umanistica	
81	3. Il pensiero politico (R. ESPOSITO)	
81	Natura e legge	
85	La diffusione dell'aristotelismo	
89	L'Umanesimo politico	
95	II. La comunicazione letteraria (L. FORMISANO)	
97	1. Il libro e la voce	
97	I modi dell'oralità medievale	
103	Le forme del discorso orale	
	Esecuzione e memoria La narrazione cantata o la simulazione del dialogo	
	Il canto lirico La narrazione letta o declamata: il caso del romanzo	
115	Oralità e scrittura: l'insegnamento della tradizione	
119	Dalla voce al libro	
122	2. Autori, committenti, pubblico	
122	Alle origini delle letterature romanze	
	Il patrocinio della Chiesa Carattere militante dell'epica medievale	
130	La letteratura cortese	
	Un microcosmo di valori mondani Nobili, trovatori e giullari	
	Il romanzo e la politica culturale di Enrico II Plantageneto Dalle corti provenzali alla Magna Curia	
139	Dalla corte alla città	
	Nel Nord della Francia Fra i comuni della Toscana	

- 145 **III. La lingua e le forme**
- 147 1. **Nascita della lingua e nascita della letteratura (I. PACCAGNELLA)**
- 147 Le origini del volgare
 Tra latino e volgare I primi documenti del volgare Il volgare nell'XI e XII secolo
- 155 Il Duecento
 I modelli provenzali e francesi Latino e volgare Volgarizzamenti Francesco
 d'Assisi e la poesia religiosa umbra I Siciliani I Siculo-toscani e lo stil novo
 La poesia didascalica dell'Italia settentrionale La prosa
- 170 Il Trecento
 Dante: sperimentazione letteraria e coscienza linguistica L'espansione
 del volgare Il Canzoniere Boccaccio Poemi e rime minori Cronache,
 prose edificanti e narrative
- 199 Il Quattrocento
 La diffusione del volgare La scrittura cancelleresca: *koinè* e lingua cortigiana
 L'Umanesimo e il volgare La poesia: espansione del toscano e problemi linguistici
 Letteratura dialettale riflessa e interferenze linguistiche
- 221 2. **Le istituzioni formali**
- 221 La versificazione (P.G. BELTRAMI)
- 221 Elementi costitutivi
- 229 Il verso mediolatino e il verso romanzo
- 232 Il verso romanzo e il verso italiano
- 237 La prosodia antica
- 241 Generi metrici
 Le forme arcaiche La canzone Il sonetto (e la stanza) La ballata
 La precettistica e gli altri generi metrici
- 262 La prosa (N. DE BLASI)
- 262 Scritti mercantili e narrativi del Duecento
- 265 La prosa d'arte
- 270 La svolta dantesca e il Trecento
- 274 Testi descrittivi e cronistici
- 276 La prosa del Quattrocento
- 282 I generi (F. BRIOSCHI e C. DI GIROLAMO)
- 289 **IV. La lirica**
- 291 1. **La fondazione trobadorica (C. DI GIROLAMO)**
- 291 L'invenzione della lirica moderna
- 292 L'irradiazione della lirica dei trovatori
- 297 2. **I Siciliani (C. DI GIROLAMO)**
- 298 Federico II e la data di nascita della scuola
- 300 Le vicende della trasmissione, la lingua, la metrica
- 303 I caratteri particolari
- 306 I poeti

- 311 3. I Siculo-toscani (C. CALENDÀ)
- 312 Una diaspora anarchica
- 313 Guittone d'Arezzo
- 319 I guittonianì
Bonagiunta Monte Andrea Dante da Maiano Chiaro Davanzati Qualche epigono
- 325 4. Altri aspetti della lirica del Duecento (C. CALENDÀ)
- 325 Poesia popolare e giullaresca
- 328 La poesia religiosa
Il *Cantico* di san Francesco La lauda Iacopone da Todi
- 334 La poesia realistica
Rustico Filippi Cecco Angiolieri Meo dei Tolomei Folgóre
da San Gimignano e Cenne della Chitarra
- 343 5. Il dolce stil novo e Dante (C. CALENDÀ)
- 343 Una poetica di gruppo?
- 349 Guido Guinizzelli
- 354 Guido Cavalcanti
- 360 Cino da Pistoia
- 364 Altri stilnovisti
- 366 Dante
- 375 6. Petrarca: il Canzoniere (M. SANTAGATA)
- 375 L'opera
Il titolo La morfologia Il mito dafneo Storia, racconto, autobiografia
La tradizione del libro di rime Le redazioni del Canzoniere
- 391 Il contesto
Il rapporto con il pubblico La lingua La memoria della tradizione
Amore e desiderio La fortuna
- 397 7. La lirica del Trecento (P. TROVATO)
- 397 Un Trecento senza Petrarca
Corollari metrici
- 405 I poeti realistici
- 406 La poesia popolare e per musica
- 409 8. La lirica del Quattrocento (P. TROVATO)
- 409 Il primo Quattrocento
- 411 Il secondo Quattrocento
Il Boiardo La poesia cortigiana Sannazaro e il petrarchismo di fine secolo
Corollari metrici
- 425 La tradizione fiorentina: dagli araldi al Poliziano
La lirica primoquattrocentesca e il Certame Coronario Il Burchiello
La poesia laurenziana Corollari metrici
- 434 La poesia popolare e popolareggiante
- 438 9. Il latino e le forme della poesia umanistica (C. VECCE)
- 438 Bucolica
- 447 Epica
- 454 Lirica

- 463 v. La letteratura allegorica e didattica
- 465 1. Tradizione mediolatina e tradizione romanza (F. ZAMBON)
- 465 La funzione allegorica e didattica della letteratura nel Medioevo
«Ars sine scientia nihil» Egesi biblica *Allegoria in factis*
e *allegoria in verbis* Allegoria sacra e profana
- 471 La poesia didattica del Nord
Letteratura didattica e movimenti pauperistici Modelli mediolatini, provenzali
e francesi Nel mondo comunale: encomi municipali e visioni ultraterrene
- 480 La letteratura allegorica e didattica in Toscana e nell'Italia centrale
I bestiari Brunetto Latini e Bono Giamboni Il *Fiore* L'*Acerba* di Cecco
d'Ascoli Scritture spirituali e prediche
- 492 2. La *Commedia* (Z. G. BARAŃSKI)
- 492 Preliminari: «a quale genere appartiene la *Divina Commedia*?»
- 494 Allegoria medievale e allegoria moderna
- 500 Genesi e formazione: prima dell'esilio
- 507 Genesi, formazione e composizione: dopo l'esilio
- 522 Fortuna e tradizione
- 529 Strutture narrative, morali e ideologiche
- 541 Stile, poetica e autoallegoresi
- 551 Le allegorie della *Commedia*
- 561 3. Il Tre e Quattrocento (F. ZAMBON)
- 561 Petrarca
La teorizzazione sull'allegoria Le opere latine L'allegoria nel Canzoniere
I *Trionfi*
- 571 Boccaccio
Poesia e teologia Le opere allegoriche Il *Corbaccio*
- 579 L'allegoria nel Quattrocento
L'allegorismo laurenziano La *Hypnerotomachia Poliphili*
- 587 VI. Il racconto (M. PICONE)
- 587 1. La codificazione della novella
- 587 Racconto e parola
- 595 Il racconto nel Duecento
Caratteri generali Dalla miscellanea di racconti al libro di novelle
- 604 Il *Novellino*
La formazione La cornice: il *Prologo* L'ordinamento
- 616 Il racconto nel Trecento
Forme di narrazione I grandi predicatori: Cavalca e Passavanti
- 625 2. Il *Decameron*
- 625 Il significato del titolo
- 629 La struttura narratologica
- 633 La costruzione narrativa
- 637 Il racconto nel racconto: la novella di Bergamino
- 643 La riscrittura ironica dei miti cortesi: la novella di Ghismonda

- 655 3. Gli epigoni di Boccaccio e il racconto nel Quattrocento
- 655 L'eredità boccacciana: la teoria d'amore
- 658 Il *Pecorone* di Ser Giovanni e il problema della cornice
- 661 Il *Novelliere* di Sercambi
- 665 Il *Trecentonovelle* di Sacchetti
- Il *Proemio* La novella di Dolcibene
- 673 Forme di narrazione nel Quattrocento
- 678 Il cantare di *Geta e Birria*
- 680 Il *Paradiso degli Alberti*
- 683 La *Novella del Grasso legnaiuolo*
- 687 Il *Novellino* di Masuccio Salernitano
- 692 Le *Porretane* di Sabadino degli Arienti
- 697 VII. Epica, romanzo, poema cavalleresco
(M. L. MENEGHETTI)
- 699 1. La tradizione francese e la narrativa lunga in Italia
nel Duecento
- 699 I generi della narrativa lunga
- 701 Epica e romanzi francesi in Italia
- 706 Narrativa d'armi e d'amore
- Materia antica e materia brettone Fortuna del *Tristan* I testi francoitaliani
- L'*Avventuroso Ciciliano* di Bosone da Gubbio
- 721 2. Boccaccio romanziere
- 721 Il *Filostrato*
- 725 Il *Filocolo*
- 729 Il *Teseida*
- 731 L'*Elegia di Madonna Fiammetta*
- 734 3. La narrativa lunga del Tre e Quattrocento
- 734 Romanzo ed epica nel Trecento
- Andrea da Barberino Il nuovo metro narrativo: l'ottava I cantari
- 735 Il *Morgante* di Pulci
- 749 L'*Orlando Innamorato* di Boiardo
- 755 Le *Stanze* di Poliziano
- 758 Romanzi del tardo Quattrocento
- 763 VIII. La storiografia (L. MINERVINI)
- 765 1. La storia come racconto nel Medioevo
- 769 2. La storiografia dal Due al Quattrocento
- 769 La cronistica comunale
- Il Duecento Il Trecento
- 781 Il racconto storico in età umanistica

- 789 IX. L'io e la memoria
- 791 1. Significato dell'autobiografia nel Medioevo (C. LEE)
- 791 La letteratura soggettiva
- La «materia dell'io» Le mistiche
- 809 La *Vita nuova* di Dante
- 812 2. Petrarca (F. RICO)
- 812 Autobiografie di Petrarca
- «Sub specie autobiographiae» Dalla filologia alla filosofia Il *Secretum*
- 822 Gli epistolari
- Le *Familiares* Le *Seniles*
- 830 3. Epistolari e scritture autobiografiche nel Tre e Quattrocento (G. RABITTI)
- 830 Epistolari
- Libri di lettere Lettere di corrispondenza
- 847 L'autobiografia
- Boccaccio Il Quattrocento
- 865 4. Ricordi, libri di famiglia, libri di viaggio (L. MINERVINI)
- 865 Tempi e luoghi della memoria
- 867 I libri domestici
- 869 Attorno alla mercatura: dai manuali tecnici al *Milione*
- 875 Letteratura di pellegrinaggio
- 881 X. La trattatistica (G.C. ALESSIO)
- 883 1. Le forme
- 886 2. Le discipline
- 886 Grammatica
- 897 Retorica
- 909 Filosofia
- 917 Politica
- 926 Etica e pedagogia
- 930 Scienza e tecnica
- 933 Filologia testuale e scritti sull'arte
- 941 XI. Il teatro (M. PIERI)
- 943 1. Fra tarda Antichità e Medioevo
- 943 Polemiche ecclesiastiche
- 946 Sopravvivenze classiche
- 949 La giulleria
- Figure e repertori La produzione giullaresca

- 961 2. Il teatro sacro
 961 Gli uffici drammatici dei chierici
 965 Il teatro religioso dei laici
 Lo spazio scenico La lauda La passione La sacra rappresentazione
- 974 3. Festa profana e riscoperta del teatro classico nel Quattrocento
 974 In piazza e a corte
 976 Scritture teatrali
 La farsa Il filone allegorico e mitologico
- 980 Gli umanisti e i modelli antichi
 La commedia La tragedia Verso una nuova idea di teatro
- 986 *Sigle*
 987 *Indice dei nomi e delle opere anonime*